



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

AREA PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA SARDEGNA

IL DIRETTORE REGIONALE

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368; "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n.3 "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

Visto l'art. 6 del Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3, recante disposizioni transitorie e finali;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2000, n.137" e s.m.i.;

Visto il Decreto Dirigenziale 6 febbraio 2004, così come modificato dal D.D.28 febbraio 2005; Visto il D.P.R. 173/04;

Visto il conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Sardegna all'arch. Paolo Scarpellini;

Visto il D.D.G. 20 ottobre 2005 con il quale, ai sensi dell'art. 8 comma 3 del D.P.R. 10 giugno 2004, n. 173, è delegata ai Direttori regionali per i beni culturali e paesaggistici la funzione della verifica della sussistenza dell'interesse culturale dei beni appartenenti a soggetti pubblici e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ai sensi ex art. 12 del Codice;

Considerato che la Soprintendenza BAPPSAE di Cagliari e Oristano ha comunicato con nota n. 1945 del 23.02.07, alla Regione Sardegna, in qualità di Ente gestore, e con nota n. 2771 del 16.03.07 all'Agenzia del Demanio, in qualità di Ente proprietario, l'avvio del procedimento di verifica dell'interesse culturale ai sensi del D.Lgs. 42/04 e s.m.i., dell'immobile sito in viale Poetto, denominato attualmente ex Ospedale Marino, di proprietà demaniale;

Considerato che la Regione Sardegna, per quanto di propria competenza, ha inizialmente presentato formale istanza di accesso agli atti con la nota n. 10497 del 08.03.07, e che, a seguito di chiarimenti intervenuti con i funzionari della competente Soprintendenza, la Regione medesima con nota n. 11621 del 14.03.07, ha comunicato di rinunciare ad intervenire nel procedimento ai sensi della L. 241/1990;

Considerato che l'Agenzia del Demanio, per quanto di propria competenza, non è intervenuta nel procedimento ai sensi della L. 241/1990;

Vista la nota n. 6234 del 15.06.07 con la quale la competente Soprintendenza BAPPSAE di Cagliari ed Oristano ha trasmesso la proposta di riconoscimento di interesse culturale e la relativa relazione storico critica;

Vista la nota n. 9270 del 19.09.07, con la quale veniva trasmessa, dalla competente Soprintendenza, ulteriore documentazione tecnico scientifica integrativa e illustrativa;

Ritenuto che l'immobile "Ex Ospedale Marino" (già Colonia Marina DUX), sito in viale Poetto a Cagliari, distinto al F. NCT 31, mapp.le 113 (soppresso) parte mappale 6 individuata dalla porzione di terreno compresa tra la via litoranea del Poetto e la linea di costa, e per una distanza di mt. 30 dagli spigoli più esterni dell'edificio verso nord-est e verso sud-ovest - come da unita planimetria catastale - di proprietà demaniale, presenta interesse culturale storico-artistico ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. per i motivi contenuti nella relazione allegata;

DECRETA:

Il bene sito in Cagliari, viale Poetto, meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di interesse culturale storico artistico ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storico artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene e al Comune di Cagliari.

Il presente decreto è trascritto presso l'Agenzia del Territorio, Servizio di Pubblicità Immobiliare, a cura di questa Amministrazione, ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero per i beni e le attività culturali ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i.. Sono, inoltre ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma degli articoli 2 e 20 della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034, e s.m.i., ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

ALFA

IL DIRETTORE REGIONALE
Paolo Scarpellini

DECRETO N. 85 IN DATA 19/9/2007

